



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale "G.Rodari"
Via Aquileia, 1 – 20021 Baranzate (MI)
Tel/fax 02-3561839

Cod. Fiscale 80126410150 Cod. meccanografico MIIC8A900C
e-mail: miic8a900c@istruzione.it – pec: miic8a900c@pec.istruzione.it

DELIBERAN. 7

CONSIGLIO D'ISTITUTO
seduta del **15 dicembre** – Verbale n° 1 a.s. 2022/2023

			Presenti	Assenti
Dirigente Scolastico	Dott. ssa VOTO DANIELA		x	
Componente docenti				
		Arnone Giovanni Calogero	x	
		Lazzari Gisella	x	
		Midulla Annamaria	X	
		Pau Angela	X	
		Riva Maria Stella		x
		Trotta Domenico	X	
		Villella Claudia Lia	x	
		Tallarico Rosanna		x
Componente genitori				
		Caccavale Rosa	x	
		Cavalleri Sara	x	
		Cecere Maria Luisa	x	
		Croci Barbara	X	
		Crudo Ermanno	x	
		Barbu Nicoleta	x	
		Perri Melissa		x
		Chiofalo Pierfrancescco		x
Componente A.T.A.				
	Collaboratore Scolastico	Marrazzo Rita		x

ESTRATTO DEL VERBALE

Il Consiglio di Istituto, ritualmente convocato e validamente costituito, si è riunito in data 15 dicembre alle ore 17.30 , presso la sede della scuola secondaria di primo grado in via Aquileia n^1, con il seguente ordine del giorno:

Delibera n° 7 – Approvazione del regolamento dei percorsi ad indirizzo musicale.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO il D.M. 176/2022

VISTA la proposta del Collegio dei docenti di Regolamento Musicale per la scuola secondaria di primo grado con delibera n^ 15 del 1 dicembre 2022.

CONSIDERATA l'esigenza dei adozione di un nuovo regolamento musicale nel rispetto del D.M. 176/2022.

DELIBERA

All'unanimità il nuovo regolamento musicale d'istituto, allegato n 3 parte integrante della presente delibera.

Approvato all'unanimità

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
F.to Pau Angela

IL PRESIDENTE CDI
F.to Crudo Ermanno



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO "G. RODARI"
Via Aquileia, 1 - 20021 BARANZATE (MI)

Percorsi a Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di Primo Grado

REGOLAMENTO

(art. 6 Decreto Interministeriale 176 del 1° luglio 2022)

Premessa

Il presente Regolamento è redatto tenendo conto della normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado (Decreto Interministeriale 176 del 1° luglio 2022 - Disciplina *Percorsi* a Indirizzo Musicale scuole secondarie di primo grado) con le specificazioni della Nota 22536 del 5 settembre 2022 e della Nota 14603 del 12 Aprile 2022 riguardante l'insegnamento dello *Strumento musicale* nelle scuole in cui funzionino solo corsi a tempo prolungato, come è il caso dell'Istituto Comprensivo G. Rodari di Baranzate.

Tiene conto inoltre dell'esperienza di organizzazione dei corsi ad Indirizzo Musicale presso l'Istituto Comprensivo G. Rodari di Baranzate come attuati fin dal momento della sua istituzione e come recepita dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto di cui ne è espressione e attuazione.

Sommario

Riferimenti normativi	3
Art. 1 – Finalità dei Percorsi a Indirizzo Musicale	3
Art. 2 – Indicazioni generali	4
Art. 3 – Iscrizione	4
Art. 4 – Test attitudinale	5
Art. 5 – Rinuncia all'iscrizione	7
Art. 6 – Non ammissione alla classe successiva	7
Art. 7 – Organizzazione delle lezioni	7
Art. 8 – Adempimenti per le famiglie e gli allievi	8
Art. 9 – Potenziamento dell'Offerta Formativa	9

Riferimenti normativi

- D.M. 03 agosto 1979 - Corsi Sperimentali ad orientamento musicale
- D.M. del 13 Febbraio 1996 - Nuova disciplina della sperimentazione musicale, nelle scuole medie statali ad indirizzo musicale
- Legge n. 124 del 03 Maggio 1999 - Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico
- D.M. 201 del 6 agosto 1999 - Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento – Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media
- D.P.R. 81 del 20 marzo 2009 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 Giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133
- D.P.R. 89 del 20 marzo 2009 - Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133
- D.M. 37 del 26 Marzo 2009 - Nuove classi di abilitazione e cattedre scuola secondaria di I grado
- D.M. 8 del 31 Gennaio 2011- Pratica musicale nella scuola Primaria
- Nota MIUR 1391 del 18 Febbraio 2015 - Risposta al quesito USR Piemonte su costituzione dei corsi ad indirizzo musicale
- Legge 107 del 13 Luglio 2015 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti
- D. Lgs. 60 del 13 Aprile 2017 - Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107
- D. Lgs. 62 del 13 Aprile 2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107
- Nota MIUR 14603 del 12 Aprile 2022 - Dotazioni organiche del personale docente per l'anno scolastico 2022/23
- Decreto Interministeriale 176 del 1° luglio 2022 - Disciplina percorsi a indirizzo musicale scuole secondarie di primo grado

Art. 1 – Finalità dei Percorsi a Indirizzo Musicale

1. L'insegnamento dello strumento musicale si colloca nel quadro del progetto complessivo di formazione della persona secondo i principi generali della Scuola

secondaria di I grado in modo da fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente caratterizzato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, una maggiore capacità di lettura attiva e critica della realtà nonché una ulteriore opportunità di conoscenza e di espressione e un contributo al senso di appartenenza sociale.

2. L'insegnamento di strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale (art. 165 del D. Lvo n. 297 del 16 aprile 1994), integra la programmazione educativo-didattica dei consigli di classe e del collegio dei docenti, collabora e condivide esperienze con tutte le discipline (prezitutto con quelle dell'area espressiva), in sintonia con la premessa ai programmi della scuola media.

3. L'insegnamento dello strumento musicale ha inoltre una funzione orientativa e propedeutica per quegli alunni che intendano proseguire gli studi di Scuola secondaria di II grado in un Liceo Musicale.

4. Le attività dei *Percorsi* a Indirizzo musicale integrano, insieme ad attività e progetti anche di carattere interdisciplinare promossi in collaborazione con docenti di altre discipline, la realizzazione nell'Istituto Comprensivo G.Rodari di Baranzate degli obiettivi previsti dal Piano Triennale delle Arti di cui al D.P.C.M. 30 dicembre 2017, in particolare in relazione all'art. 3 p. a ("Temi della creatività – musicale-coreutico"), dell'art. 5 p. c ("costituzione di orchestre e gruppi strumentali e vocali") e p. f ("attivazione di percorsi laboratoriali, anche interartistici, per la creazione, la realizzazione e la messa in scena di opere originali") dell'Allegato A al Decreto citato.

5. Le attività dei *Percorsi* a Indirizzo musicale potranno essere realizzate in collaborazione con altre Scuole secondarie di I grado presenti nel territorio in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 7 del D.Lvo 60 del 13 aprile 2017 e in attuazione dei Poli della creatività previsti dall'art. 11 dello stesso Decreto.

Art. 2 – Indicazioni generali

1. L'iscrizione ai *Percorsi* ad Indirizzo musicale è opzionale per gli alunni, ma vincolante per gli stessi per tutta la durata del corso di studi nella Scuola secondaria di I grado; l'insegnamento dello Strumento, una volta scelto, diventa obbligatorio per l'intero triennio e concorre, alla pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione con indicazione sul certificato delle competenze. In sede di esame di Stato viene verificata la competenza musicale raggiunta sia sul versante della pratica esecutiva, sia su quello teorico.

2. Le ore di lezione concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale.

Art. 3 – Iscrizione

1. La volontà di frequentare i *Percorsi* ad Indirizzo Musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando la sezione apposita nel modulo on line predisposto dalla scuola.

2. In occasione dell'iscrizione, la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento. Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante.

3. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione composta dai docenti di

strumento ed educazione musicale nominata per l'espletamento delle prove attitudinali.

4. Gli strumenti oggetto di insegnamento e il numero di posti disponibili all'inizio di ogni percorso (salvo un'eventuale riserva di posti per quanto disposto dal successivo art. 6) sono i seguenti:

- Pianoforte: 2 sottogruppi complessivamente da 6 a 12 posti
- Chitarra classica: 2 sottogruppi complessivamente da 6 a 12 posti
- Violino: 2 sottogruppi complessivamente da 6 a 12 posti
- Violoncello: 1 sottogruppo complessivamente da 3 a 6 posti
- Oboe: 1 sottogruppo complessivamente da 3 a 6 posti

Art. 4 – Test attitudinale

1. Ai *Percorsi* ad Indirizzo Musicale si accede tramite prova orientativo-attitudinale.

2. A tutti gli alunni delle classi quinte della Scuola primaria G. Rodari è proposta la prova orientativo - attitudinale in data anteriore alla scadenza prevista per le iscrizioni. In data successiva e comunque sempre prima della scadenza per le iscrizioni è organizzata una prova suppletiva per gli alunni interni che siano stati assenti alla prima prova e per gli alunni esterni provenienti da altri Istituti Comprensivi.

3. La Commissione esaminatrice è composta da tutti i docenti di strumento musicale e di educazione musicale dell'Istituto, suddivisi in sottocommissioni di almeno due docenti ciascuna, ed è presieduta dal Dirigente Scolastico.

4. La prova orientativo-attitudinale è predisposta dalla Commissione. Le prove sono svolte per tutti gli alunni con le stesse modalità e consistono in semplici prove musicali atte a verificare e valutare:

- il senso ritmico;
- l'intonazione e l'orecchio musicale;
- le competenze musicali di base.
- un breve colloquio e un'osservazione oggettiva verificheranno inoltre la predisposizione alla pratica strumentale, la spinta motivazionale e le attitudini fisiche relativamente ai diversi

strumenti musicali. A ciascun elemento della prova sono attribuiti da 0 a 5 punti.

5. L'assegnazione dello strumento al singolo alunno viene effettuata dagli insegnanti della Commissione della prova orientativo-attitudinale sulla base della prova stessa e di una conseguente graduatoria. L'assegnazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte dei docenti componenti la Commissione, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile, terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione. L'assegnazione sarà dunque basata sui seguenti criteri:

- attitudini manifestate durante la prova;
- opzioni espresse in fase di iscrizione;
- studio pregresso di uno strumento;
- equeterogeneità nella composizione delle classi nelle quali sono attivati i *Percorsi* di strumento musicale.

6. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio vengono pubblicati all'albo (sito) dell'Istituto entro tempi brevi rispetto alla sua conclusione. La pubblicazione della graduatoria di merito sul sito d'Istituto vale a tutti gli effetti quale

comunicazione ufficiale alle famiglie interessate. La prova è selettiva relativamente al numero dei posti di strumento disponibili per l'anno scolastico di riferimento.

7. Viene allegato al presente regolamento e ne costituisce parte integrante il documento valutativo delle Prove Attitudinali d'Ingresso, identificato come Allegato A.

Ai sensi dell'art. 6 c. 1 lettera d del Decreto Interministeriale 176 del 1° luglio 2022 vengono inoltre ridefiniti i parametri di valutazione nel seguente modo:

- a) nel caso di alunni con Disabilità Intellettiva o con Autismo ad alto funzionamento vengono eliminate la prova di Ritmo n. 5, la prova di Orecchio e Intonazione n. 5 e la seconda battuta della Prova n. 1 della prova sulle Competenze acquisite; nel caso dell'Autismo ad Alto Funzionamento viene inoltre utilizzato un setting d'aula adeguato e concessa la possibilità al docente di sostegno di assistere alla prova;
- b) nel caso di alunni con Autismo a medio funzionamento vengono eliminate la prova di Ritmo n. 4 e 5, la prova di Orecchio e Intonazione n. 5 e la seconda battuta della Prova n. 1 delle Competenze acquisite; viene inoltre utilizzato un setting d'aula adeguato e concessa la possibilità al docente di sostegno di assistere alla prova;
- c) nel caso di alunni con Autismo a basso funzionamento vengono eliminate la prova di Ritmo n. 3, 4 e 5, la prova di Orecchio e Intonazione n. 2, 3 e 5 e la Prova n. 1 delle Competenze acquisite; viene inoltre utilizzato un setting d'aula adeguato e concessa la possibilità al docente di sostegno di assistere alla prova;
- d) nel caso di alunni con Dislessia vengono ridefiniti i punteggi della prova sulle Competenze Acquisite: la Prova n. 1 vale 1 punto, la Prova n. 2 vale 4 punti; viene inoltre utilizzato un modello di dimensioni di stampa maggiori ed eventualmente l'uso di colori; vengono inoltre eliminate le prove di Orecchio e Intonazione n. 2 e 3 per tutti gli alunni con DSA;
- e) nel caso di alunni con Disabilità sensoriale visiva vengono eliminate le Prove di Competenze Acquisite;
- f) nel caso di alunni con Disabilità sensoriale uditiva vengono eliminate le Prove di Orecchio e Intonazione;
- g) nel caso di alunni con disabilità legate alla comunicazione verbale e/o al linguaggio vengono ridefiniti i punteggi della prova sulle Competenze Acquisite: la Prova n. 1 vale 1 punto, la Prova n. 2 vale 4 punti.
Per la Prova n. 1 sulle Competenze Acquisite viene inoltre usato il seguente strumento compensativo: indicazione manuale del nome delle note su un documento preparato a parte.

A fine di poter individualizzare la prova come descritto nei punti a) b) c) d) e) f) g), i componenti della commissione vengono informati preventivamente dal personale autorizzato di ogni evenienza funzionale ad una corretta valutazione e consultano la documentazione necessaria qualora fosse necessario.

I punteggi risultanti dalla prova attitudinale di cui all'allegato A, individualizzati come descritto nei punti a) b) c) d) e) f) g) vengono rapportati su base 20.

Nei casi appena descritti gli arrotondamenti delle frazioni di punto vengono effettuati nel seguente modo:

- i. punteggio decimale fino a 0,2: si arrotonda per difetto;

- ii. punteggio decimale fino a 0,5: con esclusione delle situazioni di cui al sopracitato punto i. si arrotonda al decimale 0,5;
- iii. per tutte le altre situazioni: con esclusione delle situazioni di cui ai sopracitati punti i. e ii. si arrotonda per eccesso.

Per ogni altra evenienza non espressamente citata nelle situazioni descritte dalle lettere a) b) c) d) e) f) g) la Commissione adotta ogni misura idonea ad una corretta valutazione.

Non si fa menzione delle individualizzazioni valutative nel verbale, nella graduatoria e in generale nei documenti pubblici relativi allo svolgimento della prova attitudinale.

8. La graduatoria di merito sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione

- all'ammissione al *Percorso* ad Indirizzo Musicale;
- alla scelta dello strumento musicale.

9. Per un eventuale inserimento nelle classi successive, in caso di disponibilità di posti, l'ammissione all'Indirizzo Musicale è subordinata al superamento di una prova esecutiva/attitudinale che dimostri il possesso di una preparazione adeguata all'anno di *Percorso* per il quale si richiede l'inserimento.

Art. 5 – Rinuncia all'iscrizione

1. Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia ritenesse di rinunciare all'iscrizione ai *Percorsi* e allo strumento individuato dalla Commissione, tale rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro dieci (10) giorni dalla comunicazione dell'assegnazione dello strumento pubblicato sul sito della scuola. Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento.

2. Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto.

3. Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

Art. 6 – Non ammissione alla classe successiva

1. Nel caso in cui il Consiglio di Classe disponga la non ammissione alla classe successiva si valutano le seguenti variabili:

- a) se l'alunno ha frequentato regolarmente e con profitto le attività musicali di indirizzo rimane all'interno della stessa classe e della stessa sezione, salvo diversa richiesta della famiglia o orientamento alternativo del Consiglio di Classe;
- b) in caso di incapienza di posti se l'alunno ha frequentato in modo irregolare le attività musicali o con scarso profitto, il consiglio di classe valuta il transito ad un altro strumento musicale, previa verifica della disponibilità dei posti.

Art. 7 – Organizzazione delle lezioni

1. Le lezioni dei *Percorsi* di *Strumento Musicale* si svolgono all'interno dell'orario curricolare a tempo prolungato della Scuola secondaria di I grado.

2. Negli orari destinati all'insegnamento dello *Strumento Musicale* le classi destinatarie dei *Percorsi*, corrispondenti ai *gruppi* di cui all'art. 2 del Decreto Interministeriale 176 del 1° luglio 2022 in attuazione del PTOF di Istituto, sono suddivise nei rispettivi quattro *sottogruppi* strumentali.

Secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 275/1999 ("Regolamento dell'autonomia scolastica", flessibilità oraria delle lezioni), e dell' art. 4 c. 3 del Decreto Interministeriale 176 del 1° luglio 2022, per le classi prime e seconde sono previsti in orario curricolare 5 intervalli orari settimanali di 55 minuti destinati alla teoria e lettura della musica, alla lezione strumentale individuale e per piccoli gruppi e alla musica d'insieme; per le classi terze sono previsti in orario curricolare 4 intervalli orari settimanali di 55 minuti, destinati alla teoria e lettura della musica e alla lezione strumentale individuale e per piccoli gruppi. Per le classi terze è anche obbligatoria la frequenza di tre ore settimanali (il mercoledì pomeriggio) di musica d'insieme (prove di orchestra); la partecipazione degli alunni delle classi seconde alle ore di prove di orchestra è opzionale ma vincolante, una volta operata la scelta.

3. Gli alunni delle classi terze che dovessero manifestare l'intenzione di proseguire gli studi musicali usufruiranno di un intervallo orario settimanale dedicato all'approfondimento degli elementi di teoria e lettura della musica finalizzato al superamento del test di ammissione previsto dai Licei Musicali e dai Conservatori.

4. Le assenze dalle ore pomeridiane di orchestra devono essere giustificate il mattino successivo all'insegnante della prima ora. Per eventuali entrate e/o uscite anticipate vale il Regolamento generale di Istituto. Se si è stati assenti anche il mattino è sufficiente una sola giustificazione per tutta la giornata.

5. Durante l'anno scolastico saranno possibili prove di orchestra e prove d'insieme anche con altri laboratori musicali dell'Istituto in orario sia antimeridiano, sia pomeridiano, delle quali sarà dato un congruo preavviso agli altri docenti e alle famiglie, al fine di organizzare l'attività didattica.

6. Le esibizioni dell'orchestra, sia nella sua accezione ristretta al *Percorso* ad Indirizzo Musicale, sia in quella più ampia collegata ad altre attività musicali laboratoriali previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, vengono programmate, preferibilmente, all'inizio dell'anno scolastico. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti: gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'orchestra e affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo ponendo alla prova le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo.

Art. 8 – Adempimenti per le famiglie e gli allievi

1. Ogni alunno frequentante il *Percorso* ad Indirizzo Musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. La scuola può valutare la cessione in comodato d'uso gratuito di alcuni strumenti musicali di sua proprietà.

2. La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri

pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola.

3. Gli alunni devono:

- frequentare con regolarità le lezioni;

- portare a scuola lo strumento e tutto il materiale didattico necessario durante le ore di strumento musicale;

- eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
- avere cura della propria dotazione, sulla quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Art. 9 – Potenziamento dell’Offerta Formativa

1. Eventuali modalità di collaborazione dei docenti di *Strumento Musicale* per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella *Scuola Primaria* in forma di progetto o ai sensi del decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 31 gennaio 2011 n. 8, vengono deliberate nelle sedi collegiali ed effettuate nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva.